



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<http://www.parcchiavigodilegnago.it>



Foglio 50/2020

SABATO 12 DICEMBRE

ore 18.30: Eucaristia, preceduta dalla recita del S. Rosario

13 DICEMBRE – III DOMENICA di Avvento “B”

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 14 DICEMBRE – *S. Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa*

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 15 DICEMBRE – *Beato Carlo Steeb, sacerdote*

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 18 DICEMBRE

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 19 DICEMBRE

ore 18.30: Eucaristia, preceduta dalla recita del S. Rosario

20 DICEMBRE – IV DOMENICA di Avvento “B”

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

-
- Mercoledì 16 inizia la novena del Santo Natale. Alla messa pregheremo con le antifone maggiori, tipiche di questi giorni, e con la preghiera dei fedeli.
 - Mercoledì 16 ore 21.00 Sat 2000 (canale 28) trasmette in diretta il Rosario per l'Italia.
 - In diretta, via streaming <http://bit.ly/upsansalvaro>, dalle comunità dell'Unità Pastorale San Salvaro, preghiera in famiglia dell'Avvento 2020, ore 20.30 – 20.45 secondo il seguente calendario: lunedì 14 Legnago, mercoledì 16 Angiari, venerdì 18 Vigo, lunedì 21 San Pietro di Legnago, mercoledì 23 Terranegra.
 - Dati i momenti di pandemia che stiamo vivendo, è opportuno programmare prima del Natale la celebrazione del sacramento della Riconciliazione, in modo che sia veramente un incontro con il Signore, che ci svela il suo amore e ci incoraggia ad essere suoi discepoli.
 - Il parroco è sicuramente disponibile il sabato e la vigilia delle feste dalle ore 14.00 fino alle 18.00, quando si era d'accordo di trovarsi e in tutti gli altri momenti quando è presente.
 - Orario delle Celebrazioni festive dell'Eucaristia di Natale, dovendo tener conto delle indicazioni liturgiche, della distanziamento, degli orari che a tutti sono imposti e delle dimensioni della nostra chiesa:
 - Giovedì 24 dicembre ore 18.30 – *Messa vespertina nella vigilia*
 - Giovedì 24 dicembre ore 20.30 – *Messa della notte*
 - Venerdì 25 dicembre ore 9.30 – *Messa dell'aurora*
 - Venerdì 25 dicembre ore 11.00 – *Messa del giorno*
 - Dalla riflessione del Vescovo sul "Padre nostro": Al fine di semplificare ulteriormente la comprensione del contenuto della preghiera di Gesù, nella sua nuova edizione del messale, vorrei offrirvi in distillato quattro sintesi, da leggere dopo la dossologia e prima del Padre nostro, scandendole ad una ad una nelle quattro domeniche di Avvento.

III domenica di Avvento: "Dacci oggi il nostro pane quotidiano. Rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori". Chiediamo a Dio, che ci è Papà, il triplice pane di cui ha necessità il nostro essere di uomini: il pane per il corpo, che comunque è dono della sua gratuità; il pane per l'anima o mente, che è la Parola di Dio, Parola di Verità; il pane per lo spirito, cioè l'Eucaristia, che rende possibile relazioni di amore eucaristico con Dio e con gli uomini. Chiediamo

inoltre di condonare a noi i nostri peccati, con la sua smisurata misericordia divina, poiché anche noi, nel nostro piccolo, perdoniamo a quanti ci hanno recato offesa o danno.

- Giovedì 31 dicembre con la celebrazione delle ore 18.30 pregheremo particolarmente per coloro che nell'anno 2020 sono stati battezzati e si sono congedati dalla nostra comunità cristiana. Tutti coloro che sono coinvolti sono invitati ad essere presenti.

I genitori dei battezzati e i parenti dei defunti sono particolarmente invitati a essere presenti a questa celebrazione.

- E' cosa buona prepararsi al Natale anche allestendo un piccolo segno che rimanda al mistero di Dio che si fa uomo preparando il presepio nelle nostre case.

- Il Circolo Noi organizza per questo Natale una rassegna dei presepi. E' possibile partecipare iscrivendosi al link <http://www.parcchiavigodilegnago.it/> cliccando sull'icona "Rassegna presepi Natale 2020".

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Venne Giovanni mandato da Dio, venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce. A una cosa sola: alla luce, all'amica luce che per ore e ore accarezza le cose, e non si stanca. Non quella infinita, lontana luce che abita nei cieli dei cieli, ma quella ordinaria, luce di terra, che illumina ogni uomo e ogni storia.

Giovanni è il "martire" della luce, testimone che l'avvicinarsi di Dio trasfigura, è come una manciata di luce gettata in faccia al mondo, non per abbagliare, ma per risvegliare le forme, i colori e la bellezza delle cose, per allargare l'orizzonte. Testimone che la pietra angolare su cui poggia la storia non è il peccato ma la grazia, non il fango ma un raggio di sole, che non cede mai.

Ad ogni credente è affidata la stessa profezia del Battista: annunciare non il degrado, lo sfascio, il marcio che ci minaccia, ma occhi che vedono Dio camminare in mezzo a noi, sandali da pellegrino e cuore di luce: in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.

Sacerdoti e leviti sono scesi da Gerusalemme al Giordano, una commissione d'inchiesta istituzionale, venuta non per capire ma per coglierlo in fallo: Tu chi credi di essere? Elia? Il profeta che tutti aspettano? Chi sei? Perché battezzi? Sei domande sempre più incalzanti. Ad esse Giovanni risponde "no", per tre volte, lo fa con risposte sempre più brevi: anziché replicare "io sono" preferisce dire "io non sono". Si toglie di dosso immagini gratificanti, prestigiose, che forse sono perfino pronti a riconoscergli.

Locuste, miele selvatico, una pelle di cammello, quell'uomo roccioso e selvatico, di poche parole, non vanta nessun merito, è l'esatto contrario di un pallone gonfiato, come capita così di frequente sulle nostre scene. Risponde non per addizione di meriti, titoli, competenze, ma per sottrazione: e ci indica così il cammino verso l'essenziale. Non si è profeti per accumulo, ma per spoliatura.

Io sono voce, parlo parole non mie, che vengono da prima di me, che vanno oltre me. Testimone di un altro sole. La mia identità sta dalle parti di Dio, dalle parti delle mie sorgenti. Se Dio non è, io non sono, vivo di ogni parola che esce dalla sua bocca.

La voce rigorosa del profeta ci denuda: Io non sono il mio ruolo o la mia immagine. Non sono ciò che gli altri dicono di me. Ciò che mi fa umano è il divino in me; lo specifico dell'umanità è la divinità. La vita viene da un Altro, scorre nella persona, come acqua nel letto di un ruscello. Io non sono quell'acqua, ma senza di essa io non sono più.

«Chi sei tu?». Io cerco l'elemosina di una voce che mi dica chi sono veramente. Un giorno Gesù darà la risposta, e sarà la più bella: Voi siete luce! Luce del mondo.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 12 dicembre ore 18.30: def. Baraldo Galvan **MARIA NICOLETTA** (60° giorno)

Domenica 13 dicembre ore 9.30: def. Cecchetto **ANGELO** e **AMALIA** (36° ann.)

ore 11.00:

Lunedì 14 dicembre ore 8.30:

Martedì 15 dicembre ore 8.30:

Mercoledì 16 dicembre ore 8.30: def. Torresani **DIEGO** (2° ann.)

Giovedì 17 dicembre ore 8.30:

Venerdì 18 dicembre ore 8.30:

Sabato 19 dicembre ore 18.30:

Domenica 20 dicembre ore 9.30:

ore 11.00: